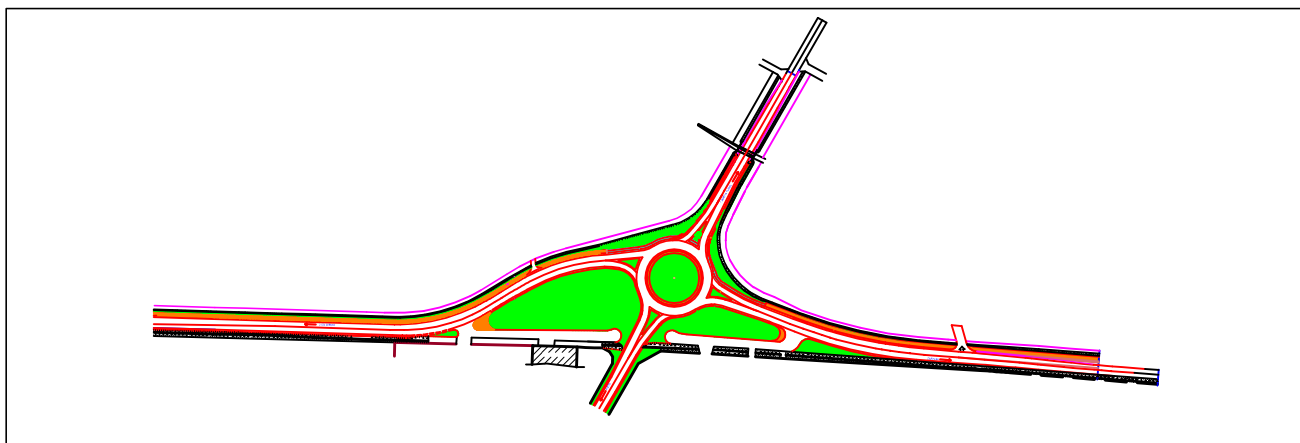


**COMUNE DI CURINGA**  
**PROV. DI CATANZARO**



**PROGETTO: LAVORI OCCORRENTI PER LA  
COSTRUZIONE DI UNA ROTATORIA A RASO AL Km 386  
+ 00-SULLA SS. N° 18 "TIRRENA INFERIORE" IN  
LOCALITA' "ACCONIA DI CURINGA"**

**PROGETTO ESECUTIVO**

**DITTA : COMUNE DI CURINGA**

**UBICAZIONE: ACCONIA-MARE**

**I PROGETTISTI e COORDINATORI PER LA  
SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE:**

**ING. GIUSEPPE GULLO**

**ING. GIACINTO LORUSSO**

**GEOM. ANTONIO DI BELLA**

**ELABORATO: VARIANTE URBANISTICA : RELAZIONE TECNICA**

**Tav. nr. 64**

# Relazione Tecnica

## Premessa

Il Comune di Curinga, collocato all'interno della piana e del golfo di Sant'Eufemia Lamezia, si caratterizza per le grandi potenzialità turistiche.

Da un punto di vista territoriale si sviluppa in un armonico e ridente complesso panoramico, dal mare ai monti (mar tirreno-falde del monte "Contessa").

In particolare l'aspetto turistico collegato alla balneazione, ha remote tradizioni e via via si è accresciuto l'interesse e sono aumentate le iniziative volte a dare risposte concrete alle richieste di ricettività sempre maggiori.

Prova testimoniale è rappresentata, oltre che dalle innumerevoli famiglie che si recano al mare giornalmente nel periodo estivo, dall'insediamento di moderni villaggi turistici operativi e di altri che sono in via di attuazione.

Le carenze infrastrutturali costituiscono un oggettivo freno ad un maggiore sviluppo, oltre che determinare disagi e problemi quotidiani di varia natura.

Fra le varie problematiche che necessitano di intervento immediato si è individuato l'asse di collegamento fra la frazione Acconia ed il litorale (lido "Sirene").

L'attuale collegamento (sviluppatosi per circa 3,7 Km) è costituito per circa 1,7 Km da strada provinciale, per circa 1,3 Km da strada comunale e per circa 0,7 Km da strada comunale sviluppatosi sul demanio marittimo.

Detto asse interseca a raso la SS n. 18 all'altezza del Km. 385+950 m.

Nel periodo estivo, l'asse viario, oltre che essere interessato al traffico automobilistico, è interessato a numerosi pedoni che passeggiano da Acconia al mare e soprattutto ad un consistente flusso di ciclamatori, che approfittando dell'orografia sub-pianeggiante, si muove da Acconia al mare e viceversa, in bicicletta.

Il traffico misto, la presenza di pedoni, la presenza di continue immissioni da stradelle comunali e private, l'intersezione, soprattutto con la statale SS 18, determinano una condizione di pericolo latente e numerosi sono gli incidenti mortali che quasi annualmente si verificano.

Sia per ovviare alle problematiche evidenziate, sia per costituire un collegamento adeguato alle esigenze turistico ricettive della frazione Acconia e di Curinga più in

generale, l'Amministrazione Comunale ha deciso di realizzare un asse attrezzato, da costruirsi in tempi successivi, fra Acconia di Curinga ed il litorale (lido "Sirene"). Tale asse dovrà prevedere percorsi autonomi per il traffico pedonale, per quello delle biciclette e per quello autoveicolare e dovrà essere dotato di pubblica illuminazione, costituendo di fatto un viale collegante Acconia con il mare.

La realizzazione di una siffatta opera, comporta la messa in sicurezza dei vari punti di conflitto che sono presenti lungo lo sviluppo del percorso e che sono rappresentati dall'intersezione a raso con la SS. N. 18, dall'intersezione a raso con la strada denominata dei "Francesi", dall'intersezione a raso con strada consortile in località "Callipo" e dal piazzale principale a mare.

Il relativo progetto generale accoglie a pieno le esigenze evidenziate, ma stante la corposità dell'impegno economico necessario e la limitatezza delle risorse economiche disponibili, l'Amministrazione Comunale ha inteso dare priorità assoluta alla messa in sicurezza dell'intersezione a raso con la SS. N. 18 in conseguenza dei numerosi lutti che la stessa ha determinato e continua a determinare.

Per la presenza di insediamenti urbani adiacenti l'intersezione è stato necessario decentrare l'area di manovra.

Tuttavia, è stata progettata una rotatoria centrale, comoda ed ampia, in maniera che all'interno della stessa possano avvenire tutte le manovre e possano seguirsi tutte le traiettorie consentite.

Adeguate corsie di entrata ed uscita dalla rotatoria garantiscono la necessaria sicurezza ai vari ed articolati flussi veicolari.

Opportune isole spartitraffico mantengono separate le varie correnti veicolari in entrata ed in uscita.

Stante la necessità per il Comune di Curinga di realizzare un asse attrezzato da Acconia a "Lido Sirene" la realizzazione di detta rotatoria al bivio "Sirene" costituisce un primo significativo intervento sull'asse Acconia-Mare, mentre l'obiettivo finale resta quello di eseguire un ampliamento dell'intero collegamento.

La realizzazione delle opere menzionate e specificate mette in sicurezza la circolazione in corrispondenza di tutti i punti di conflitto (intersezioni a raso e

confluenze a raso) e inoltre migliora notevolmente la circolazione autoveicolare che può svolgersi in gran parte in maniera del tutto indipendente ed autonoma.

Per quanto eventualmente non specificato nella presente relazione tecnica si rimanda agli allegati elaborati grafici di progetto.

### **Aspetti e dati tecnici**

L'attuale intersezione a raso fra la statale SS. N. 18 (al Km 386) e l'asse viario Acconia-Mare ha da sempre costituito un punto di gravissimo pericolo e causa di innumerevoli incidenti mortali, anche recentissimi.

Lo snodo risulta interessato ad un notevole flusso veicolare proveniente da tutte le direzioni, con particolare accentuazione nella stagione estiva, per la presenza significativa, unitamente all'intenso traffico di tipo "leggero", di traffico di tipo "pesante".

La soluzione più corretta sarebbe senza ombra di dubbio rappresentata dalla realizzazione di un sovrappasso, si esclude a priori il sottopasso in quanto operando a circa 5,00 - 6,00 mt. s.l.m. la nuova sede viaria dovrebbe essere posta a livello del mare con tutti gli inconvenienti facilmente immaginabili, ma la situazione di fatto, per la presenza di fabbricati, adiacenti l'intersezione stessa non consentono un ragionevole sviluppo di tale ipotesi progettuale e nella progettazione della rotatoria, a cui ci si è indirizzati, se ne è dovuto opportunamente tenere conto.

In seguito a numerosi incontri avuti con il settore tecnico dell'ANAS e di analoghi con il settore tecnico della Provincia di Catanzaro si è deciso di realizzare una ampia rotatoria capace di garantire la massima sicurezza possibile alle varie manovre veicolari cui l'intersezione è interessata.

La rotatoria sarà perfettamente in asse con la SS. N. 18, ma per la presenza, sul tronco verso Pizzo, di due fabbricati con relative recinzioni ed attività commerciali-artigianali, l'immissione del traffico interessante l'asse Acconia-Mare subirà una traslazione verso Nord (Lamezia Terme).

L'accesso alla rotatoria è garantito da corsie larghe mt. 3.50, dotate da franco bitumato(banchina) di mt. 1,00 per lato, lungo la SS18 e da corsie larghe 3.50 mt,

dotate di franco bitumato (banchina) di 1.00 mt, lungo la strada provinciale e comunale, mentre l'uscita avviene da carreggiate larghe all'imbocco non meno di mt. 4,50 ed opportunamente raccordate, con tratti clotoidici, in maniera da ritornare ai 3.50 mt sia alla fine dell'uscite lungo la SS18, sia alle uscite verso la strada provinciale e comunale, rispettivamente, là dove i veicoli riprendono l'assetto di marcia normale.

Anche in uscita le corsie saranno dotate di opportuno franco bitumato.

Il traffico in entrata ed in uscita verrà canalizzato da adeguate isole spartitraffico delimitate da bordonali prefabbricati o in c.a. a sezione trapezia.

La rotatoria è articolata in:

- un anello centrale in terra delimitato da bordonale a sezione trapezia (12+15) x20 con diametro di 33 ml.
- un marciapiede sormontabile, a ridosso e concentrico all'anello centrale, su supporto in cls e rivestimento in betonelle di cemento colorato o lastre di pietra verde. Il diametro interno sarà di 33.00 ml, mentre quello esterno sarà di 36 ml;
- a seguire, un anello bitumato, con diametro interno di 36,00 mt e diametro esterno di 52,00, costituirà la carreggiata e le banchine interne ed esterne;
- La piattaforma destinata all'incanalamento e alla circolazione dei veicoli sarà un anello largo 6,00 mt, e sarà caratterizzato da un diametro interno di 38,00 mt e da un diametro esterno di 50,00 mt;
- Il franco interno (banchina bitumata), è costituito da un anello largo 1,00 mt che sarà caratterizzato da un diametro interno di 36.00 mt e da un diametro esterno di 38,00 mt;
- Il franco esterno (banchina bitumata), è costituito da un anello largo 1,00 mt che sarà caratterizzato da un diametro interno di 50.00 mt e da un diametro esterno di 52,00 mt;

## RELAZIONE URBANISTICA

La rotatoria di progetto riguarda la Statale SS 18 al Km 386 + 00, su cui convergono la strada provinciale S 114 e la strada comunale che porta al mare “lido Sirene”-

L’inserimento della rotatoria ha comportato una prima parziale variazione del PRG, attraverso

- deliberazione consiliare n.15 del 27.3.2006 con la quale veniva approvato il progetto preliminare dei lavori di costruzione di una rotatoria tendente a migliorare ed ampliare la viabilità “Acconia - Litorale” all’incrocio tra la strada statale 18, la strada provinciale 114 e la strada comunale lido sirene/ strada statale 18, per un importo di € 425.000,00;
- con la suddetta deliberazione si è adottata una variante allo strumento urbanistico generale consistente nell’inserimento della rotatoria in progetto nella cartografia di PRG e conseguente modifica della destinazione urbanistica dell’area interessata;
- DECRETO DIRIGENTE DEL 27/09/2006 attraverso il quale la Regione Calabria- Dipartimento Urbanistica e Governo del territorio con Decreto Dirigente del 27.09.2006 prot. 15/1 - Registro dei Decreti dei Dirigenti della Regione Calabria n. 12398 del 4.10.2006 - ha approvato la variante allo strumento Urbanistico vigente nel Comune di Curinga per le sole aree interessate dal progetto e riguardante la costruzione di una rotatoria sulla SS 18 al Km 386, fra la frazione Acconia ed il litorale , ai sensi degli art. 10 e 19 del DPR 08.06.01, n. 327 ess. modif ed integr., in conformità a quanto deliberato dal Consiglio comunale con atto n. 27 del 04.08.2006;

## CONSIDERATO

che l'originario progetto ha subito delle modifiche, che per la concreta realizzazione comportano l'interessamento di aree diverse rispetto a quelle già preventivate, SI RENDE NECESSARIO procedere ad un'ulteriore variazione urbanistica, sempre limitata al solo inserimento della rotatoria ed aree pertinenziali e connesse.

Nel merito le variazioni di progetto perseguono la seguente logica:

- 1) Classificare le aree direttamente interessate alla viabilità e diretta pertinenza ad aree sottoposte a “VINCOLO STRADALE”;
- 2) Classificare le aree connesse, a “VERDE AGRICOLO ATTREZZATO”- per le quali vale la Normativa Tecnica già in vigore per le aree analoghe;
- 3) Restituire l'originaria destinazione urbanistica alle aree interessate alla prima variante urbanistica (Decreto Dirigente del 27.09.2006 prot. 15/1 - Registro dei Decreti dei Dirigenti della Regione Calabria n. 12398 del 4.10.2006), che risultavano interessate dal progetto approvato dal Consiglio Comunale del Comune di Curinga, con deliberazione consiliare n.15 del 27.3.2006, che nella nuova versione del progetto non risultano più interessate all'inserimento della rotatoria.

I tecnici Progettisti:

Dott. Ing. Giuseppe Gullo

Dott. Ing. Giacinto Lorusso

Geom. Antonio Di Bella